

Fondo Perequativo (5% Lib. Prof. Art.57 c.2 lett.i CCNL 1998-2001)

Il giorno 18/01/2007 alle ore 14.30 presso l'aula riunioni della Direzione Generale ha avuto luogo l'incontro tra:

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA:

Direttore Sanitario (delegato dal Direttore Generale)

[Handwritten signature]

Direttore Amministrativo

[Handwritten signature]

Sostituto Responsabile UOC Risorse Umane

.....

DIREZIONE MEDICA

Dirigente Responsabile

.....

LE DELEGAZIONI TRATTANTI DI PARTE SINDACALE:

ANAAO SNABI:

[Handwritten signature]

FASSID (Sinafo-Aupi):

[Handwritten signature]

CGIL FP Sanità:

.....

CISL FP:

.....

UIL FPL:

.....

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono il documento in oggetto che verrà inviato al Collegio sindacale, in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e secondo le procedure di cui all'art. 4, comma 7, del CCNL 17 ottobre 2008, nel testo che segue. A seguito di parere favorevole dello stesso Collegio, ove necessario, il documento verrà applicato a tutti gli effetti e valevole come accordo sottoscritto tra le parti.



**REGIONE DEL VENETO
AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA**

DIRIGENZA SANITARIA

Fondo Perequativo (5% Lib. Prof. Art.57 c.2 lett.i CCNL 1998-2001)

Padova, 18/01/2017

5% Lib.Prof. Art.57 c.2 lett.i CCNL 1998-2001

L'art.57 c.2 lett.i CCNL 1998-2001 prevede che una quota parte pari al 5% della tariffa derivante da tutti i proventi dell'attività libero-professionale, al netto delle quote a favore delle Aziende, è accantonata quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per le discipline che abbiano una limitata possibilità di esercizio della Libera Professione intramuraria.

Considerato che la Regione Veneto, con DGRV n.1674 del 7/8/2012, ha fornito alcuni indirizzi alle Aziende Sanitarie per il riparto delle quote del fondo perequativo stesso, le parti concordano le seguenti modalità di distribuzione, già stabilite negli accordi sindacali del 3 marzo 2015 e del 31 maggio 2013.

Dette risorse, in base alla richiamata delibera regionale, verranno distribuite ai dirigenti Medici e Sanitari Non Medici a rapporto esclusivo a tempo indeterminato e determinato, considerando:

- 1) una quota pari a € 2.500 procapite ai dirigenti Medici in servizio nell'anno di riferimento afferenti alle Unità Operative ove non si esercita o vi è una limitata possibilità di esercizio della Libera Professione, quali Accettazione e Pronto Soccorso e Direzione Medica Ospedaliera.

Tale quota verrà corrisposta in rapporto alla tipologia di orario di lavoro, alla presenza in servizio nell'anno in termini di assunzione/cessazione e alle assenze a vario titolo (ad esclusione delle ferie, della formazione obbligatoria e delle missioni) effettuate nell'anno, con una franchigia di 30 giorni.

- 2) una quota parte delle risorse pari al 5% verrà destinata alle UOC produttrici per l'acquisto di riviste, libri, supporti informatici e attrezzature, volti a favorire l'esercizio della libera professione intramuraria dei singoli professionisti e delle équipes.
- 3) le rimanenti risorse verranno trasferite nell'anno successivo a quello di riferimento e destinate al personale dirigente coinvolto al raggiungimento di obiettivi regionali, in aggiunta agli obiettivi istituzionali definiti nel documento di direttive, considerando i criteri previsti nell'accordo del 11/05/2011 in materia.

PER L'AMMINISTRAZIONE



PER LE OO.SS.

AMAANO (SINAB) fu oute YOR
FASBIO SINATO 